



**Federazione Italiana Scuole Materne
Associazione delle Scuole dell'Infanzia paritarie
e servizi alla Prima Infanzia**
Via G. Medici 9/d – 35138 PADOVA
Tel. 049.8711300 – Fax 049.8710833
www.fismveneto.it – segreteria@fismveneto.it

Prot. n. 42/2010

RACCOMANDATA A.R.

Padova, 22 luglio 2010

**Egr. Sig.
ZAIA on. LUCA
PRESIDENTE della REGIONE DEL VENETO
Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901
30123 VENEZIA**

APPELLO

Egregio Presidente,
siamo costretti a rivolgerci direttamente a Lei per lamentare lo stato di grave disagio in cui versano, particolarmente in questo periodo, le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla FISM del Veneto. Si tratta come Lei ben sa, di quasi 1100 scuole, con 92 mila bambini dai 3 ai 6 anni, 300 delle quali gestiscono anche nidi che accolgono oltre 6.000 bambini dai 12 ai 36 mesi, amministrate in prevalenza da parrocchie e da associazioni di genitori.

I motivi del disagio e del malessere, e ora anche delle diffuse proteste, è, in particolare, il grave ritardo con cui sarà pagato il contributo ordinario regionale per il 2010. Su nostre insistenze (e anche delle singole scuole) abbiamo avuto comunicazione da parte dell'Assessorato ai Servizi Sociali che l'acconto 2010 del 60% deliberato dalla Giunta Regionale il 9.3.2010 dgr. n. 677 sarà versato entro la fine di settembre prossimo per problemi tecnici interni all'assessorato, mentre del saldo se ne parlerà a fine anno. Ancor peggio per i contributi per i nidi: ci sono tempi ancora più lunghi.

Questa situazione, come Lei ben sa, si inserisce in una situazione alquanto complessa e pesante per le nostre scuole che dallo Stato hanno ricevuto nel 2010 un solo acconto (pari al 30% circa del contributo annuale) in attesa che sia sbloccata anche la "famosa" integrazione dei 130 milioni di Euro. I Comuni, d'altra parte, pressati anche loro dalla congiuntura economica, non sono in grado spesso di essere efficaci nel loro sostegno.

Molte scuole in questo mese non riescono a pagare gli stipendi e la prospettiva, a settembre, in avvio dell'anno scolastico 2010-2011 è drammatica.

In tali condizioni molte scuole minacciano di non iniziare il nuovo anno scolastico. Non possiamo che condividere il loro intendimento. Glielo segnaliamo perché siamo sicuri che, in attesa che si realizzi il tanto auspicato federalismo scolastico, la Regione del Veneto intervenga in ogni modo e con ogni mezzo a sostenere un patrimonio così importante e originale delle nostre comunità locali.
Distinti saluti

IL PRESIDENTE REGIONALE E DI PD

FISM Belluno: Maurizio, Fontanelle

FISM Treviso: Giancarlo Frare

FISM Verona: Dino Verdolin

IL PRESIDENTE REGIONALE EMERITO

on. Lino Armellin

FISM Rovigo: Nicola Morini;

FISM Venezia: Stefano Giordano

FISM Vicenza: Milena Baghin